

Introduzione

*Benvenuti a tutti, vi ringraziamo per la collaborazione e per essere qua oggi, l'obiettivo del focus group è di approfondire alcuni temi sorti dalle interviste a cui avete partecipato e stimolare un dibattito tra di voi, per identificare i vostri bisogni riguardo al tema.
(Invito a conversare tra di loro, senza rivolgersi direttamente al moderatore).*

Presentazione

- Presentatevi: nome, età, cosa studiate, fuorisede o meno, dove vivete e oltre l'università a cosa vi dedicate nel vostro tempo libero (sport o hobby)

Federico, 24 anni, magistrale Telecomunicazioni al poli. Nel tempo libero sport(tennis, calcio, padel), anime

Lorenzo, 23 anni, magistrale AI al poli. Nel tempo libero radio del poli

Gabriele, 21 anni, triennale ing. Informatica. Nel tempo libero radio del poli

Andrea, 20 anni, triennale ing. Informatica. Nel tempo libero sviluppa e fa capo scout

Sofia, 20 anni, triennale ing. Biomedica

Tutti e quattro sono FUORISEDE, utenti target del nostro progetto

Spesa

- Descrivi come pianifichi e fai la spesa

L: Ormai è a Milano da 4 anni, questo è il quinto. Inizialmente faceva la spesa a caso, poi ha deciso di cambiare iniziando a pensare a quanti pasti deve fare e cosa comprare in modo da usare tutto. Adesso è diventata una cosa di routine a cui non deve più pensare troppo perchè sa come muoversi. Sa prendere il giusto quantitativo di cose che riesce a consumare senza prenderne troppe.

Non ci è voluto troppo tempo a raggiungere questa "quadra"/equilibrio perchè facendo la spesa una volta alla settimana, già solo dopo un mese ha capito come organizzarsi

F: io faccio una spesa schematica per perdere il minor tempo possibile. Vado una volta alla settimana e prendo sempre le stesse cose o qualcosa di non preventivato se ci sono offerte vantaggiose. In caso di sconti capita che prendo in quantità maggiore, più che altro alimenti che si conservano a lungo e meno deperibili

G: lo ho il supermercato sotto casa quindi faccio la spesa quasi una volta al giorno in base a quello che devo mangiare quel giorno, prendendo solo quanto necessario

A: io vado con una lista delle cose più importanti da prendere e poi se mentre sono lì trovo altro lo prendo seguendo il criterio del prezzo/kg più basso: è un aspetto che pochi tengono in considerazione/controllano; è anche scritto piccolo vicino al prezzo del prodotto

Questo aspetto del prezzo/kg ha creato una discussione tra i partecipanti

L: afferma che guardando il prezzo/kg si ignorano altri aspetti del prodotto come ad esempio la qualità che spesso è inferiore. Ha fatto l'esempio della linea smart esselunga, a lui è capitato con wurstel smart (pagato molto poco ma qualità terribile) quindi presta attenzione anche a qualità pur pagando qualcosa in più. Nella scelta delle cose da acquistare guarda anche la confezione.

F: concorda sul vantaggio economico della linea smart dicendo che ha senso per i prodotti secchi o prodotti per la casa (fazzoletti, tovaglioli, carta igienica...). Fa caso al prezzo/l per l'acquisto della birra.

- Seguite una dieta specifica?

L: non segue una dieta precisa, cerca di mangiare bene. mangia la carne perchè gli piace, cerca di mangiare le cose integrali dove possibile.

F: prima seguiva dieta intuitiva, non con schema preciso e maniacale ma comunque sana e bilanciata.

G: non segue dieta particolare. Tende a non mangiare lo stesso prodotto due giorni di fila a meno che non strettamente necessario (soprattutto con carne e pesce).

L: incuriosito da questo aspetto, non trova il "problema" nel mangiare più volte di fila la stessa cosa. Es: se ho il ragù anche mangiarlo 3/4 giorni di fila non mi stufa.

F: concorda con Gabriele, mangiare la stessa cosa più giorni di fila potrebbe stufare.

A: non segue dieta specifica, vorrebbe aumentare calorie ma già mangia molto.

- Come pianificate la spesa? Nel momento in cui la fate prestate attenzione alle date di scadenza o altri aspetti?

L: guarda abitualmente la scadenza, soprattutto per prodotti deperibili come insalata o mozzarelle. Dato che non li mangia ogni giorno se vede che la scadenza è vicina non le compra.

F: condivide quanto detto da Lorenzo, soprattutto per i prodotti più deperibili e controlla sempre scegliendo prodotti più in fondo negli scaffali perchè i supermercati mettono in "bellavista" quelli che scadono prima.

L: dice che ha senso questa cosa che fanno loro (F+L) ma perchè vivono da soli e quindi anche comprare pacchi grandi non ha senso.

G: non fa molto caso alla scadenza, sia per come fa la spesa (ogni giorno quanto e cosa gli serve) sia perchè condivide cibo con coinquilino. Comunque non buttano mai niente però gli capita di non ricordarsi delle scadenze e trovarsi a mangiare quell'alimento, anche contro voglia, per non buttarlo.

L: A lui è capitato di buttare cibo non per la scadenza ma perchè prodotto non più buono (es latte ancora non scaduto ma odore/sapore brutto)

G: afferma di non aver avuto questa esperienze, comunque non piacevole

F: aggiunge che poi con i propri soldi ancora meno piacevole

L: ha provato, per ovviare a questa evenienza, prodotti a lunga conservazione. Sia perché si conserva meglio e per più tempo ma anche perché costa meno. Ha fatto l'esempio con il latte: lo consuma frequentemente e, prendendolo UHT, risparmia G+A concordano

F: chiede esempi di confronto prodotti a lunga conservazione/freschi. Fa esempio del pane → per il fine settimana si prende quello fresco, per la settimana preferisce quello in cassetta perchè si conserva

L: prende il pane fresco del supermercato anche se è da finire in breve tempo senno non più buono da mangiare ma ci fa pangrattato

G: concorda su questa pratica di L e afferma che spesso, quando prende il pane fresco e non lo finisce, fa le bruschette così lo consuma comunque e non butta niente

Vi è capitato di fare ricette svuota-frigo per non buttare e finire quello che avete?

L: tiene sempre una pasta sfoglia in frigo, perchè quando ha degli avanzi o cose da finire mette tutto dentro (torte salate o altro) e sa che viene bene e aiuta a finire tutto

F: non fa tante ricette anti-spreco ma se ha qualcosa da finire piuttosto fa porzioni più grandi e consuma quelle

A → fa la stessa cosa

G: tende spesso a fare queste ricette, soprattutto zuppe/ brodi. Ad esempio sono rimaste carote non più buone da mangiare ma non ancora da buttare quindi si fa il brodo

Non sempre però usano ricette, soprattutto quando cucinano per loro perché non hanno voglia di "perdere tempo" per cucinare.

Spesso usano le ricette per "osare" o quando si hanno amici/ospiti per fare qualcosa di diverso. Sennò pasti di routine molto basici e semplici per tutti

L: si collega a questo discorso dicendo che ha notato che il suo coinquilino spreca di più proprio quando fa nuove ricette perchè compra i prodotti apposta per quella ricetta e poi non li usa, si rovinano e sono da buttare. Quindi a suo avviso con le ricette potrebbero verificarsi più sprechi

F: non uso ricette però comunque mi informo per tempi di cottura o consigli di questo genere

S: ritiene che sia utile avere dei consigli su cosa poter cucinare con certi ingredienti rimasti perchè a volte si sa che ci sono alimenti da consumare ma non si ha idea di come metterli insieme ed usarli per un piatto.

Spreco come problema in generale

Tutti i partecipanti riconoscono l'importanza del tema e sono molto attenti a sprecare il meno possibile. Infatti riferiscono di avere sprechi minimi

L: spreco poco, a volte mi capita con l'insalata che rimane il fondino e non riesco a finirlo

G: non spreco molto cibo, capita con avanzi di quando vengono gli amici (es patatine) che sono in un'altra dispensa e non ci pensa quindi poi non più buone

- Parlando anche con utente esperto abbiamo riscontrato quanto lo spreco alimentare sia importante in termini di impatto ambientale e questo aspetto è ignorato da molti che non ne realizzano la vera portata. Voi credete che, per risolvere il problema, sia importante muoversi individualmente nel vostro piccolo o è importante che siano le aziende a muoversi? (es. le aziende che overproducono, i supermercati che mettono troppa scelta di prodotto...)

L: sa che alcuni supermercati o aziende che raccolgono grande quantitativo di scarti non più vendibili ma ancora buoni da mangiare hanno degli accordi o modi per riciclare il cibo per non buttarlo.

Crede che sia più facile sprecare in famiglia perchè devono "collaborare" più persone quindi più complesso

F: Dice che alcune politiche dei supermercati portano allo spreco. Fa l'esempio di alcuni prodotti per cui ci sono confezioni di formati diversi, singoli o famiglia, e puntualmente la monoporzione costa molto di più della porzione più grande. Quindi chi compra si convince di riuscire a finire anche un quantitativo maggiore di quello prefissato anche se poi non è così e si finisce con sprecare la rimanenza. In conclusione la politica del "più compri, meno costa" porta allo spreco.

Tutti d'accordo su questa affermazione.

G: dividendo le cose con il suo coinquilino non ci pensa ma effettivamente ciò che comprano non è mai monoporzione e da solo farebbe fatica a finire tutto e, molto probabilmente, qualcosa lo butterebbe

L: il problema è che per certi prodotti trovi SOLO la confezione grande e quindi, se lo vuoi, sei obbligato a prendere quella. Racconta sua esperienza con pacco di carne che ha dovuto usare per più giorni e poi non era più utilizzabile/andata a male

Ritengono che comunque studenti fuori sede si impegnano e sprecano poco

F: si fa esame di coscienza e dice che lui ci pensa a quest'aspetto ma c'è sicuramente gente che non ci pensa/non ci fa caso perchè non interessato

L: sostiene che succeda più all'inizio, poi ci si abitua. Sta tutto nella coscienza di una persona riconoscere le proprie azioni scegliendo di adottare abitudini migliori

Tutto legato anche al reddito e imparare a gestire le proprie disponibilità.

L: Ribadisce il fatto che in famiglia più sprechi perché da solo compri quello che vuoi e riesci meglio a monitorare gli acquisti e cosa consumi. In famiglia è difficile gestire più persone perché ci possono essere imprevisti che portano a non consumare tutto

G: D'accordo con L, fa esempio della sua famiglia: hanno cassetta/dispensa piena di prodotti che spesso si portano fino alla scadenza senza ricordarsi di averli e doverli usare. Spesso ognuno compra quello che vuole senza controllare se sono già a casa o meno

L: Condivide quello che dice G, anche a casa sua succedeva spesso in famiglia con gli avanzi che venivano messi in frigo e poi nessuno li mangiava

Avete qualche criterio per conservare i cibi (es: particolare ripiano del frigo, altre accortezze...)

L: non ci fa caso, sono 3 coinquilini e ognuno ha un ripiano del frigo

G,A: a caso, non seguono criteri

Se un vostro coinquilino avanza qualcosa che non usa più lo mangereste voi per non doverlo buttare?

F,A,G: sì, prima glielo chiederei però lo farei per non buttarlo

L: no, è dell'idea che ognuno ha la sua vita e "guarda" il suo. Fare questo potrebbe essere un po' un cane che si morde la coda perché io ho il mio cibo, se consumo quello del mio coinquilino per non buttarlo potrei trovarmi a non finire il mio e quindi doverlo buttare.

Sicuramente vedere che coinquilini sprecano gli dà fastidio ma non può stare dietro a tutto

Tecnologia contro lo spreco alimentare

- Usate la tecnologia per aiutarvi nella riduzione degli sprechi? Quali pensate siano i pro e i contro di utilizzare la tecnologia/ quali sistemi ritenete più utili?

L: il modo migliore per evitare lo spreco è la SENSIBILIZZAZIONE. Al mio coinquilino che spreca posso dirlo mille volte ma continuerà a sprecare. Se si organizzano campagne o si inizia già dalle scuole a fare leva su questo aspetto sicuramente si adotteranno abitudini migliori e più sostenibili.

Ovviamente a chi non interessa il tema non userà/cercherà mai cose del genere. Non voler sprecare deve essere una cosa personale, deve venire da dentro e la tecnologia potrebbe aiutare chi è veramente interessato ad avere un maggior numero di informazioni a disposizione e a conoscere meglio il tema.

Il modo migliore per sensibilizzare è anche VISUALIZZARE e quantificare in modo comprensibile lo spreco del singolo con le abitudini attuali e vedere come, apportando qualche cambiamento può migliorare il quantitativo di sprechi

G: a suo avviso sarebbe utile avere un reminder per le scadenze su quanto ha comprato, con NOTIFICHE che gli ricordano per tempo cosa mangiare

F: anche lui ha la stessa necessità di G e riconosce che sarebbe molto comodo e utile. In generale per incentivare l'uso di certe cose/aiuti serve anche la comodità. Però avere un reminder delle scadenze è molto utile. Sicuramente devi essere interessato

L: ribadisce che devi essere interessato, capire il tuo impatto è utile. In più a suo avviso chi spreca lo fa perché disinteressato al tema

A: idea molto buona quella di mettere una persona davanti al suo spreco per sensibilizzare

L: si ma deve essere chiaro, perché avere scritto "hai sprecato 50kg di cibo non vuol dire niente" bisogna quantificarlo in modo chiaro

G: personalmente non trova stimolante cercare quanto spreca.

L: magari è più interessante per gli eventi

Tutti ritengono poco utile condivisione statistiche di spreco tra amici/utenti perché poco utile. Perché ci sono più svantaggi che vantaggi

L: ritiene che possa portare a cattiva competizione

S: dice che non ha senso perché è una cosa non migliorabile o recuperabile come potrebbe esserlo in altri casi

Condivisione tra utenti non per confronto utile però. Per condividere consigli anti-spreco o ricette in base ad alimenti a disposizione

- Cosa manca in questi sistemi? In cosa vorresti essere aiutato, quali funzionalità vorresti trovare?

Tutti concordano sul fatto che avere reminder scadenze e non dover inserire i prodotti uno ad uno sarebbe un grande aiuto. Anche spiegazione su COSA vuol dire la data di scadenza, perché certi prodotti sono ancora buoni pure dopo quella → si ritorna sempre alla consapevolezza/>informazione.(idea L) Anche per la lista della spesa, perché organizzazione alla base di tutto per ridurre gli sprechi. Utile anche avere una lista della spesa automatica. Cioè fai la spesa e lui si salva la spesa e in base ai tuoi acquisti ti dice la tua spesa "tipo". (idea F) Utile anche perché in unico spazio ho sia lista di cose da comprare che elenco di cosa ho ancora in casa, quindi molto efficace (Idea G)

S: secondo lei è molto utile avere consigli su ricette in relazione ad alimenti in scadenza. ad esempio notifica che uova e prosciutto in scadenza → “hey puoi fare una fantastica omelette con queste prodotti in scadenza”